



The advertisement features a central image of several hands holding a football with the ASAPS logo. Text overlays include 'Campagna iscrizioni ASAPS 2018' and 'Insieme per la sicurezza Stradale'. To the right, the ASAPS logo is accompanied by the website 'www.asaps.it' and the slogan 'Forza, lealtà, determinazione. Fai squadra con noi!'. Below this, it states: 'Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade. Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana'. At the bottom right, there are two book covers: 'Per i soci 2018 Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia di Ugo Terracciano e Andrea Girella' and 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali Procedura Tecnica e Modulistica per gli Operatori di Polizia'.

PRIMO PIANO

Tre incidenti mortali, in autostrada va meglio di un anno fa

In allineamento col trend positivo nazionale, anche alla Spezia calano gli scontri fatali: sul tratto competente di A12 guida distratta, mancate precedenza e velocità elevate i mal-comportamenti più frequenti.

17.11.2017 - Domenica 19 novembre si celebrerà la "Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada", un momento di ricordo e riflessione che viene dedicato ogni anno, la terza domenica di novembre, alle vittime di incidenti stradali ed ai loro familiari, proclamato per la prima volta dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) nel 2005, per contribuire al cambiamento delle abitudini negative degli automobilisti. La sicurezza stradale è infatti uno dei maggiori problemi che i Paesi europei devono affrontare. Il quarto programma di azione europea sulla sicurezza stradale 2010-2020 quantifica un nuovo obiettivo indicando una riduzione ulteriore del 50% in 10 anni delle vittime di incidenti stradali.

Già da anni in Italia è stato intrapreso un complesso percorso per fronteggiare il fenomeno dell'incidentalità. Nel 2016 si sono verificati in Italia 175.791 incidenti stradali con lesioni a persone, che hanno provocato 3.283 vittime e 249.175 feriti, oltre la metà rispetto ai 7.096 decessi registrati nel 2001. Nel 2010 le vittime erano 4.114 e sono state in costante diminuzione fino al 2014, nel corso del quale se ne sono registrate 3.381. Unico anno che ha fatto registrare un'inversione di tendenza nel trend positivo in termini di incidentalità di tipo mortale è stato il 2015 con 3.428 decessi (+1,4% rispetto al 2014). Nel 2016 il numero dei deceduti è tornato a ridursi rispetto al 2015 (-145 unità, pari a - 4,2%) ma per la prima volta dal 2001 gli incidenti e i feriti (soprattutto i feriti gravi) registrano un incremento, rispettivamente +0,7% e +0,9%.

Anche nell'Unione europea, nel 2016 torna a diminuire il numero delle vittime di incidenti stradali (-1,8% rispetto al 2015): complessivamente, sono state 25.720 contro 26.190 del 2015. In perfetto allineamento con il trend positivo registrato a livello europeo e nazionale, la Polizia Stradale della Spezia e la sottosezione di Brugnato, che operano rispettivamente sulla viabilità ordinaria e sulla tratta autostradale A/12, nel corso dell'anno 2016 hanno registrato tre soli eventi mortali, rispetto ai 5 dell'anno precedente. Tra i comportamenti errati più frequenti sono da segnalare la guida distratta, il mancato rispetto della precedenza e la velocità troppo elevata (nel complesso il 41,5% dei casi).

Le violazioni al Codice della Strada più sanzionate risultano, infatti, l'eccesso di velocità, il mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza e l'uso di telefono cellulare alla guida. In queste occasioni la memoria va a tutte le vittime di incidenti, compresi gli appartenenti alle Forze di Polizia che sono sulla strada tutti i giorni per compiere il proprio dovere. Da sempre gli operatori della Polizia Stradale indossano una divisa, tessuta da impegno, sacrificio, abnegazione: i valori fondanti del loro operato che consentono loro di vivere con prossimità e grande sensibilità la missione, spesso eroica e dolorosa che sono chiamati a svolgere. Per assicurare tutto questo, pagano da sempre un prezzo altissimo, ad oggi sono 373 i colleghi della Polizia Stradale che hanno sacrificato la loro vita sulla strada.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/Tre-incidenti-mortali-in-autostrada-va-246922.aspx>

SCRIVONO DI NOI

Auto rubate e sezionate a Cerignola: presi 4 bitontini

Nel mirino soprattutto Ford e Volkswagen rubate soprattutto con la tecnica delle centraline. Ricostruiti 20 furti, indagate 11 persone

17.11.2017 - Alle prime ore dell'alba, la Polizia di Stato ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal Gip del Tribunale di Bari, nei confronti di 4 uomini, tutti pregiudicati, responsabili dei reati di furto e ricettazione di veicoli.

Le misure, due in carcere e due agli arresti domiciliari, sono il risultato di indagini svolte da personale dell'unità di polizia giudiziaria della Sottosezione Polizia Stradale di Bari Sud, in collaborazione con la Sottosezione della Polizia Stradale di Trani, sotto il coordinamento della squadra di polizia giudiziaria del Compartimento Polizia Stradale di Bari. I provvedimenti hanno raggiunto quattro bitontini: Vito Giordano, 30 anni, i 28enni Vito Ruggiero e Michela Terlizzi, il 44enne Oronzo Migliore.

L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore, Grazia Errede, è iniziata ad aprile di quest'anno, monitorando soprattutto i furti di auto di marca Ford e gruppo Volkswagen, con la tecnica della sostituzione delle centraline elettroniche: i mezzi, talvolta anche mediante autostrada, venivano "trasferiti", debitamente "scortati" da altri appartenenti al gruppo criminale aventi il compito di staffetta/vedetta, e nascosti all'interno di un autoparco/demolizione ubicato nel comune di Cerignola e gestito da un noto pluripregiudicato del posto. Qui i mezzi venivano sezionati e cannibalizzati per vendere i pezzi di ricambio sul mercato "parallelo". Oltre 20 i veicoli rubati per un valore diretto dell'attività criminale stimato in oltre 100.000 euro. Le persone indagate sono complessivamente 11., accusate a vario titolo, di concorso in furto e ricettazione.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/home/951662/auto-rubate-e-sezionate-a-cerignola-presi-4-bitontini.html>

Alla guida drogata e senza patente: denunciata una 38enne

Aveva con sé una siringa con una dose di eroina

16.11.2017 - Guidava l'auto ma non ha mai preso la patente. La notte scorsa i carabinieri della stazione di Tramonti, sotto la guida del capitano Roberto Martina, hanno denunciato V.M., nata a Napoli e residente a Casoria.

La 38enne, nubile, banconista, ad un posto di controllo sul Valico di Chiunzi, è stata trovata alla guida dell'auto senza patente e sotto l'effetto di stupefacenti. Aveva con sé una siringa già pronta per inniettarsi la dose di eroina. La droga è stata sequestrata. I militari durante una serie di controlli hanno denunciato anche un 70enne di Tramonti.

L'anziano deteneva una pistola beretta e 40 proiettili, senza averne mai comunicato il trasferimento dalla città di vecchia residenza dal Nord Italia a Tramonti, dove è tornato nel 2015. L'uomo inoltre aveva un porto d'armi per difesa personale scaduto nel 1991. Le armi e le munizioni sono state sequestrate.

Fonte della notizia:

<https://www.ottopagine.it/sa/cronaca/142006/alla-guida-drogata-e-senza-patente-arrestata-una-38enne.shtml>

NO COMMENT...

Cagnano Varano, bomba all'auto del comandante: arrestato vigile

L'ordigno serviva a intimidire l'ufficiale affinché rinunciasse all'incarico fino a quel momento retto dall'agente «graduato», il 39enne Pasquale Coccia

CAGNANO VARANO (FOGGIA) 17.11.2017 - Voleva a tutti i costi riavere il posto di coordinatore della Polizia Municipale che era stato suo per qualche tempo e per raggiungere questo obiettivo, avrebbe dapprima minacciato un possibile rivale che ha poi rinunciato alla nomina,

arrivando a mettere una bomba sotto l'auto della collega divenuta comandate e che gli era invece effettivamente subentrata. Con queste accuse un vigile urbano del comune garganico di Cagnano Varano, Pasquale Coccia, di 39 anni, è stato arrestato dai carabinieri che gli hanno notificato una ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari, emessa dal gip di Foggia su richiesta della procura. L'uomo dovrà rispondere di detenzione e porto di esplosivo, estorsione aggravata, tentata estorsione e falsità ideologica.

Destinataria dell'attentato esplosivo la comandante della polizia municipale di Cagnano Varano, Annamaria Colafrancesco. Nella notte tra il 10 e l'11 ottobre 2016, la sua vettura parcheggiata per strada era stata danneggiata dall'esplosione di una bomba artigianale collocata sotto la carrozzeria. Quella stessa auto, il 2 marzo scorso, è stata nuovamente oggetto di un attentato, questa volta incendiario, che l'ha distrutta completamente. Lo scopo era di impaurire la dirigente al punto da farla rinunciare all'incarico. Ma così non è andata. Le indagini condotte dai carabinieri hanno infatti accertato che per l'attentato esplosivo, Coccia avrebbe agito con la complicità di altre persone non ancora identificate per indurre la sua superiore a rinunciare all'incarico di comando.

Gli investigatori hanno anche scoperto che, nel settembre del 2015, immediatamente dopo la sua sostituzione, Coccia aveva già fatto «avvicinare» da un proprio complice un ex comandante della Polizia Municipale di Sannicandro Garganico, che doveva essere nel giro di poco nominato al comando della polizia municipale a Cagnano Varano. In questo caso, le minacce e le intimidazioni hanno avuto successo tanto che il dirigente designato rinunciò alla nomina.

L'amministrazione comunale decise così di assegnare il posto a Colafrancesco che, da quel momento, è divenuta a sua volta bersaglio di intimidazioni, minacce e attentati. La bomba prima, e l'incendio e la macchina distrutta poi, non sono bastati a scoraggiarla al punto da lasciare: lei è rimasta al suo posto, il presunto attentatore è finito ai domiciliari.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/951652/cagnano-varano-bomba-all-auto-del-comandante-arrestato-vigile.html>

CONTROMANO

L'AQUILA, IN AUTO CONTROMANO PER ARRIVARE PRIMA ALLA MOVIDA

L'AQUILA 17.11.2017 - Sei denunce e otto patenti ritirate con multe fino a 3.000 euro, questo il bilancio dei controlli effettuati durante la notte scorsa dai carabinieri della Compagnia dell'Aquila impegnati in un servizio straordinario di controllo del territorio finalizzato in particolare al contrasto dei reati contro il patrimonio e dei fenomeni illegali legati alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti.

Le otto patenti sono state ritirate tutte a giovanissimi, che per raggiungere celermente le vie del centro percorrevano strade in controsenso incuranti del grave pericolo procurato per l'incolumità degli altri utenti della strada.

Sono giovani e meno giovani, dai 17 ai 48 anni, le sei persone, tutte italiane del posto, denunciate dai carabinieri, di cui due per guida in stato di ebbrezza, una per ubriachezza molesta, due per lesioni personali e una per tentato furto su autovettura all'interno di un parcheggio di un ristorante.

Sempre i carabinieri dell'Aquila, agli ordini del capitano Francesco Nacca, unitamente ai colleghi del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Pescara, hanno poi passato al setaccio 5 locali noti del centro storico, mete abituali della movida, effettuando approfonditi controlli di natura amministrativa e verificando per ogni esercizio attenzionato la regolarità delle autorizzazioni e dei permessi a svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Grazie all'intervento dei militari dei reparti speciali dell'Arma, i controlli sono stati estesi anche alle strutture logistiche, alle planimetrie dei locali, verificando la regolarità degli stessi sotto l'aspetto autorizzatorio nonché sotto l'aspetto igienico-sanitario.

Tre gli esercizi trovati non in regola, ai cui titolari sono stati contestati il mancato rispetto dell'obbligo di assicurare la volontaria rilevazione del tasso alcolemico e l'inosservanza dell'obbligo di esporre le tabelle ministeriali inerenti l'alcolemia, per un ammontare di 800 euro di multa.

Ancora, due degli esercizi trovati non in regola sono stati segnalati anche ai competenti uffici regionali e comunali dell'Asl per l'irrogazione delle relative prescrizioni, essendo stata rilevata

in entrambi i locali la parziale mancanza dei requisiti igienico-sanitari prescritti per il laboratorio cucina.

Ma in particolare l'attenzione dei militari è stata indirizzata a verificare l'eventuale vendita di bevande alcoliche dopo la mezzanotte, orario oltre il quale ne è espressamente vietata la vendita, controllo che nella trascorsa nottata non ha fatto registrare violazioni.

Fonte della notizia:

<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/l-aquila-in-auto-contromano-per-arrivare-prima-alla-movida/642409-4/>

Tir fuori controllo contromano in galleria

16.11.2017 - Pomeriggio complicato sulla Provinciale 510 a Iseo: un tir fuori controllo si è fermato in galleria attorno alle 15 dopo aver strisciato per una ventina di metri contro la parete dello stesso tunnel, dopo aver invaso la carreggiata dell'opposto senso di marcia.

Un episodio che poteva avere conseguenze pesantissime. Invece per fortuna non si registrano feriti.

E' stato sul piano della viabilità che la situazione è divenuta decisamente critica.

Sul posto la Polstrada e i Vigili del fuoco per i rilievi e la messa in sicurezza. La situazione si è poi risolta dopo la rimozione del mezzo pesante.

Fonte della notizia:

<https://www.giornaledibrescia.it/sebino-e-franciacorta/tir-fuori-controllo-contromano-in-galleria-1.3220157>

INCIDENTI STRADALI

Ancora sangue sulla Statale 106: muore una donna sull'Alto Jonio cosentino dopo uno scontro con un furgone

VILLAPIANA (COSENZA) - Incidente mortale sulla E90 – SS 106 Jonica all'altezza di Villapiana in provincia di Cosenza. A seguito di uno scontro tra due autovetture, le cui dinamiche sono ancora da appurare, Lucrezia Brunacci, donna di 30 anni di Trebisacce, è deceduta. La giovane (nella foto in basso), che guidava una Opel Corsa nera, era residente a Trebisacce e si stava recando a Corigliano, dove lavorava presso una struttura sanitaria privata nel ruolo di operatore sanitario.

Nell'altra autovettura, un furgone Fiat Scudo blu, proveniente da Mirto e diretto a Bari, viaggiavano, oltre al conducente, una coppia. I tre passeggeri del furgoncino hanno riportate ferite, in un caso particolarmente gravi, tanto da richiedere l'intervento dell'elisoccorso, che avrebbe condotto il viaggiatore all'Ospedale dell'Annunziata di Cosenza. I mezzi sono stati posti sotto sequestro.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Villapiana, a cui sono affidate le indagini finalizzate a capire le dinamiche dell'incidente, i vigili del Fuoco di Castrovillari e Rossano e la polizia stradale di Trebisacce, che ha effettuato i rilievi. I primi soccorsi sono stati prestati dal 118 di Trebisacce, prontamente intervenuto sul posto. L'Anas ha chiuso provvisoriamente al traffico il tratto di strada in entrambi i sensi di marcia.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/11/17/ancora-sangue-statale-106-muore-donna-sullalto-jonio-cosentino>

Schianto in Lamborghini, muore autista

Bologna, anche il Presidente Corte era in prova su altro bolide

BOLOGNA, 17 NOV - Un uomo di 57 anni, autista del presidente della Corte d'Appello di Bologna Giuseppe Colonna, è morto in un violento scontro fra una Lamborghini e un mezzo pesante, durante un giro di prova di uno dei 'bolidi'. L'incidente è avvenuto in tarda mattinata a Sant'Agata Bolognese, poco lontano dallo stabilimento della Lamborghini. Lo stesso Colonna si trovava su un'altra 'Lambo' ma non è rimasto coinvolto nell'incidente.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/17/schianto-in-lamborghini-muore-autista_87f3984d-723f-4f60-aa2d-af33a4881579.html

Tragico schianto sulla Provinciale: chi è la vittima dell'incidente

Ennesimo incidente stradale (mortale) in terra bresciana: a perdere la vita il pensionato Ugo Tisi, 84 anni di Montichiari. Si è schiantato con la sua Fiat Seicento contro un "merlo" per il movimento terra

17.11.2017 - Lo schianto violentissimo, seppure a velocità contenuta, non gli ha lasciato scampo: il conducente della Fiat Seicento che giovedì pomeriggio si è scontrato con un "merlo" per il movimento terra sarebbe morto sul colpo. A nulla sono serviti purtroppo i disperati tentativi di rianimarlo, con l'intervento degli operatori sanitari di automedica e ambulanza (della Croce Bianca).

La vittima dell'ennesimo incidente stradale sulle strade bresciane è il pensionato Ugo Tisi, 84 anni e da sempre residente a Montichiari: la tragedia si è consumata intorno alle 17.15, lungo Via Mantova a Novagli. A bordo della sua Fiat Seicento non si sarebbe accorto di avere di fronte a sé un merlo, un mezzo di lavoro guidato da un imprenditore di 50 anni che stava proprio rientrando dopo una lunga giornata.

La macchina dei soccorsi si è mossa rapida, ma come detto non c'è stato niente da fare. La salma di Ugo Tisi riposa all'ospedale di Montichiari, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sul posto per i rilievi due pattuglie della Polizia Stradale, che hanno già sequestrato entrambi i mezzi. Gli agenti sono al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica.

Sarebbe una distrazione ad aver causato l'impatto fatale, ma non si esclude l'ipotesi di un malore. Sembra anche che Ugo Tisi non indossasse le cinture di sicurezza: a seguito dell'incidente sarebbe stato allora sbalzato contro il volante e il parabrezza. E' rimasto incastrato tra le lamiere: per liberarlo si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. Nelle prossime ore, se non verrà disposta l'autopsia, potrebbe essere comunicata la data dei funerali.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/Ugo-Tisi.html>

Napoli, incidente nella notte: auto precipita per 30 metri dalle rampe Sant'Antonio a Posillipo, feriti tre giovani

di Nico Falco

17.11.2017 - Un terribile incidente, con 3 feriti, si è verificato poco prima della mezzanotte di ieri a Posillipo. Un'automobile, con a bordo tre ragazzi, tutti dai 22 ai 26 anni, per cause che restano da accertare è precipitata dalle Rampe di Sant'Antonio mentre stava percorrendo via Orazio. L'automobile, in curva, ha sfondato il guardrail ed è caduta su un terrapieno, colpendo un palo della luce e poi finendo ribaltata sul piazzale davanti alla chiesa dopo un volo di circa 30 metri. Il veicolo, ma questo resta da accertare, nella caduta avrebbe colpito un'altra vettura con dentro due giovani che però si sarebbero allontanati prima dell'arrivo dei soccorsi. Sul posto sono arrivate tre ambulanze del 118 e gli agenti della sezione Infortunistica della Polizia Municipale. Due dei giovani feriti sono stati trasportati al Cardarelli con diagnosi iniziale di politrauma, uno dei quali in codice rosso, mentre il terzo è stato accompagnato all'ospedale San Paolo. Il più grave, M. L., classe 1991, potrebbe avere una lesione del midollo spinale: ricoverato nel reparto di Rianimazione del Cardarelli, è vigile e cosciente ma dalle prime evidenze sembra avere una grave lesione con un vasto edema nella parte centrale della colonna che parrebbe interessare anche il midollo spinale. Una situazione clinica drammatica su cui i rianimatori dell'ospedale collinare entrati in azione stanotte con il trauma team non si pronunciano e che potrà essere più chiara solo nel prosieguo delle cure. Meno grave la situazione clinica di F. A., classe 1995, ricoverato con una prognosi di cinque giorni. È stato invece già dimesso con due giorni di prognosi S. M., classe 1995, soccorso all'ospedale San Paolo.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_auto_precipita_rampe_posillipo-3371345.html

Incidente stradale sulla Domitiana: grave un camionista

A preoccupare sono in particolare le ferite alle gambe e alla testa

17.11.2017 - Incidente stradale questa mattina sulla Domitiana S7 Quater, all'altezza di Monteruscello. Un camion, guidato da un 45enne, si è schiantato sul guard rail. L'uomo ha riportato politraumi ed è stato trasportato d'urgenza in ospedale.

A preoccupare sono in particolare le ferite alle gambe e alla testa.

Traffico in tilt nella zona, lunghe code in direzione Napoli. Incerte le cause dello schianto, si ipotizza un colpo di sonno, ma ogni ipotesi è ancora aperta.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/ferito-camionista-domitiana.html>

LANCIO SASSI

Lanciano sassi sulle auto in corsa, denunciati tre minorenni a Lentini Dal tetto di un palazzo in costruzione

Lentini 17.11.2017 - Tre ragazzi minorenni di Lentini sorpresi a lanciare sassi sulle auto dall'alto di un palazzo abbandonato. La GdF di Siracusa, ha sottoposto a fermo i tre ragazzi che erano intenti al macabro gioco in via Etna a Lentini.

La pattuglia è stata allertata dalla presenza di pietre lungo la strada e così i militari hanno notato la presenza di 3 ragazzi rispettivamente di 13, 15 e 16 anni, nascosti sul tetto di un immobile in costruzione su via Etna. Erano questi ultimi che tentavano, con dei sassi, di colpire le autovetture in transito. I tre, una volta bloccati, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria della Procura della Repubblica dei Minori, per le violazioni previste e punite dall'articolo 674 del Codice Penale, ovvero per lancio di oggetti su mezzi e persone in transito.

Fonte della notizia:

<http://www.ragusanews.com/2017/11/17/cronaca/lanciano-sassi-sulle-auto-corsa-denunciati-minorenni-lentini/83797>

SBIRRI PIKKIATI

Roma, scavalcano i tornelli della metro, donna carabiniere li blocca e loro la prendono a testate

17.11.2017 - Strafottenti, abituati a violare le regole, ieri poco dopo le 18, due fratelli di 21 e 17 anni, romani di origini sarde, entrambi con precedenti e in evidente stato di alterazione psico-fisica, hanno scavalcato i tornelli di ingresso della stazione metropolitana di Ponte Mammolo pensando di passare senza pagare il biglietto. E quando la pattuglia mista di carabinieri della Stazione Roma Santa Maria del Soccorso e dei militari dell'Esercito Italiano impiegati nell'Operazione Strade Sicure a guida della Brigata Granatieri di Sardegna, impegnati nell'attività di vigilanza della stazione sono intervenuti per bloccarli, per nulla intimoriti hanno cominciato a minacciare e offendere tutti. «Ti ammazzo, sono già stato in galera» e così via in un crescendo di rabbia che li ha portati ad aggredire i due carabinieri presenti. Uno dei due, il maggiorenne ha dato una testata a un carabiniere donna, l'altro si è scagliato contro l'altro prendendo a pugni e calci in faccia. Entrambi per fortuna hanno riportato solo lievi lesioni guaribili in pochi giorni. Il fratello maggiorenne è stato arrestato e trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo in programma questa mattina presso le aule di piazzale Clodio. I due fratelli hanno entrambi precedenti specifici per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/ponte_mammolo_scavalcano_i_tornelli_della_metro_e_aggrediscono_due_carabinieri-3372908.html